



Regione Piemonte
 Provincia di Torino
 Comune di Vaie

**Piano Regolatore Generale Comunale
 Variante strutturale**

PROGETTO DEFINITIVO
 Rielaborazione a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte
 prot. 25711/DB0817 PPU del 12.07.2011

Carta di sintesi stralcio concentrato

Tavola n. 9

scala 1:1000

Timbro e firma del responsabile di commessa

Redatto	Dott. D. Fontan			
Controllato	Dott. D. Fontan			
Approvato	Dott. G. W. Bianchi			
Stato	Codice Cliente	Codice Documento	Annottazioni	Data
Emissione		SFT05-21-10-CSR3	Modifica della legenda per la descrizione della classe II 2x (dicembre 2009)	giugno 2009
REVISIONI	1	SFT05-21-10-CSR4		marzo 2009
	2	SFT05-21-10-CSR5		marzo 2012
	3	SFT05-21-10-CSR6		maggio 2013

SEA CONSULTING SRL - 10121 TORINO (ITALY) - Via Cernaia, 27 - Tel (+39) 011.516.29.39 Fax (+39) 011.511.91.85 - info@seaconsolid.eu - www.seaconsolid.eu

LEGENDA

CLASSE II

Porzioni di territorio nelle quali esistono condizioni di moderata pericolosità geomorfologica, idrologiche e litotecniche che possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici ai sensi del D.M. 11 marzo 1988.

- IIa** Settori di versante debolmente acclivi (pendenza minore di 25°).
- IIb** Settori di fondovalle potenzialmente allagabili dal Canale di Cantarana esterni alla fascia di esondazione con Tr=200 anni. In caso di allagamenti, il deflusso delle acque è ostacolato dalla presenza di rilevati stradali, sia longitudinali (es. S.S. n. 25) sia trasversali alla direzione di deflusso; la lama d'acqua media è inferiore a 40 cm.
- IIc** Settori di conoidi ubicati in corrispondenza del concentrico potenzialmente allagabili dalle acque provenienti dal Rio Penturello e Arpiat. In caso di allagamenti, il deflusso delle acque può essere ostacolato dalla presenza di manufatti (cortili, passaggi, muretti ecc.). La lama d'acqua media è inferiore a 40 cm.

CLASSE IIIA

Settori ineditificati e inidonei a nuovi insediamenti.
 Settori di versante ad elevata acclività (maggiore di 25°), frane attive, conoidi attivi e alvei attivi. I caratteri geomorfologici, idrogeologici, litotecnicici e strutturali possono favorire fenomeni di crollo, mobilitazione dei depositi sciolti superficiali e trasporti di massa.

- Settori di fondovalle allagabili in caso di eventi con tempo di ritorno generalmente superiore a 200 anni; la lama d'acqua media è superiore a 40 cm.

CLASSE IIIB2

A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. (IIb s.s.)

-

CLASSE IIIB3

A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (vedi punto 7.3. N.T.E alla CPGR 7/LAP 1996). Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

-

CLASSE IIIB4

Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

-

Altri simboli

- Perimetro delle frane innescesati durante l'evento alluvionale 15-16 ottobre 2000 (a) e delle frane pregresse (b).
- Perimetro delle frane in cartografabili innescesati durante l'evento alluvionale 15-16 ottobre 2000 (a) e delle frane pregresse (b).
- Perimetro dei conoidi alluvionali.
- Idrografia superficiale.
- Corso d'acqua intubato (rio Penturello nel concentrico).
- Fascia di esondazione del canale Cantarana con Tr = 200 anni

Aree potenzialmente soggette ad amplificazione sismica

- Passaggio roccia-depositi incoerenti nei settori di pianura posti al piede di versanti rocciosi
- Creste rocciose sottili di larghezza pari a 15-20 m e picchi isolati
- Bordo di terrazzi con altezza superiore a 5 m

1 la descrizione completa delle norme di ciascuna classe è riportata nel testo della relazione geologica